

Caso del mese di aprile 2020 del servizio di consulenza Kometian

Capretto di 3 settimane con una carenza di selenio

Da due settimane il capretto fa fatica ad alzarsi, soprattutto con le zampe posteriori. Altrimenti è vitale e beve dalla mamma. Quando sta in piedi è insicuro sulle zampe posteriori e fa solo dei piccoli passi. Ha già ricevuto un'iniezione di selenio. Quattro giorni fa le sue feci erano morbide e giallastre. L'ano era impostato. Le capre sono libere nella stalla e possono anche andare sul pascolo. Certe volte esce anche il capretto. Quando sta in piedi pone tutto il suo peso sulle zampe anteriori.

Da questa mattina non è più in grado di alzarsi da solo.

Già durante i primi giorni dopo il parto non si comportava normalmente. Non ha mai corso in giro come gli altri capretti della sua età e non è neanche mai saltato su dei posti rialzati. Altrimenti è abbastanza grande e la sua crescita non è ritardata (è « figlio unico »).

Non è la prima volta che un capretto soffre di una carenza di selenio in questa azienda. Finora i sintomi tuttavia erano diversi : i capretti erano sonnolenti. Questo capretto però è sveglio mentalmente, si trascina verso la madre per bere.

L'allevatore gli ha già somministrato *China* e *Calcium carbonicum* durante i giorni precedenti, però non ha provocato nessun miglioramento o cambiamento dei sintomi.

La causa della malattia non è del tutto chiara. E' veramente una carenza di selenio oppure è una problematica a causa del parto (p. es. una problematica neurologica)? Parassiti possono essere esclusi, il capretto è troppo giovane.

La consulente consiglia *Phosphorus* e *Hypericum* alternando.

Questi due rimedi coprono la debolezza nelle zampe posteriori e eventuali infortuni durante il parto.

2ª chiamata il giorno successivo :

Il capretto non si alza più né con le zampe anteriori né con quelle posteriori. Il suo stato generale è peggiorato. Sgranocchia un po' di fieno, beve dalla madre e digrigna i denti. Le feci sono normali. Le gambe sono piuttosto fredde, ma sente le sue gambe e reagisce quando le si toccano.

La consulente consiglia di cambiare il rimedio e di somministrare *Silicea*. In più consiglia di mettere il capretto su della felce, come si usava fare all'epoca.

3ª chiamata il giorno successivo :

Né *Silicea* né la felce hanno provocato un effetto positivo. Lo stato generale del capretto è invariato. Mentalmente è vivace e sveglio, si trascina per più metri nella stalla per arrivare alla madre e bere da lei. Non soffre di febbre né di ipotermia.

La consulente consiglia i rimedi *China* e *Gelsemium*.

4ª chiamata il giorno successivo :

Neanche il Gelsemium ha provocato un miglioramento. L'allevatore ha deciso da sé di somministrare alternando *Calcium phosphoricum* e *China*. Il capretto ha reagito a questi rimedi diventando più vivace/inquieto, si trascina dappertutto nella stalla e riesce a stare per un minuto scarso sulle zampe anteriori. Con aiuto riesce anche a stare sulle zampe posteriori per poco tempo per poi ricadere. Non digrigna più i denti.

La consulente consiglia di continuare con questi due rimedi scelti dall'allevatore, 2 volte al giorno. Per la prima volta si percepisce un lieve miglioramento.

5ª chiamata 5 giorni dopo :

Dopo un breve miglioramento con Calc-phos ora la situazione è di nuovo stagnante. Il capretto non riesce a coordinare le sue zampe, le zampe posteriori si piegano. Riesce a stare sulle zampe anteriori abbastanza bene, su quelle posteriori tutt'ora no. Quando sta sdraiato tiene le gambe posteriori spesso distese lateralmente, le muove e mostra scatti nervosi in queste gambe.

La consulente consiglia il rimedio *Magnesium phosphoricum*.

Feedback due giorni dopo:

Il capretto sta meglio. Si alza autonomamente e fa qualche passo.

Benissimo! Continuare con *Magnesium phosphoricum* e somministrare anche certe volte *China*.

Ulteriore feedback tre settimane dopo :

Il capretto sta quasi totalmente bene. Segue il gregge, non si percepisce quasi più niente dei problemi avuti.

Oltre al *Magnesium phosphoricum* e a *China* gli è stato inietato un'altra volta del selenio.

Feedback tramite il modulo elettronico 3 mesi e mezzo dopo :

Il capretto era «figlio unico » e quindi abbastanza grande e lo è rimasto nonostante la sua malattia. Non ha ancora sei mesi e tuttora è molto grande per la sua età oltre ad essere molto sicuro di sé ed audace. A quanto pare i rimedi hanno provocato un effetto molto profondo e olistico.

Osservazioni sul caso:

Certe volte ci vuole un po' di tempo fino a trovare il rimedio giusto. In questo caso l'allevatore non voleva chiamare il veterinario, il che può magari essere criticato. Il capretto stava sempre bene mentalmente, nonostante la malattia era sempre sveglio, attivo con l'intero apparato motorio e beveva dalla madre. Quindi la situazione poteva essere gestita in questa maniera in modo responsabile.

Il caso dimostra quanto sia importante un'osservazione attenta. Il sintomo cruciale era : « le gambe posteriori le tiene distese lateralmente quando è sdraiato e le muove/mostra scatti nervosi ». Un sintomo tipico per il rimedio *Magnesium phosphoricum*, il che di conseguenza ha provocato un netto miglioramento.

Anticipazione:

Vacca da latte Valencia con ritenzione di placenta